



Corriere

della Salute e Sicurezza



Notizie e segnalazioni
in materia di salute e sicurezza
sul lavoro, con link ai siti
e ai documenti ufficiali

10 Top News

05
24

- Tragedia di Casteldaccia: la posizione della Confsal, polo unico da insediare nell'INAIL e maggiori controlli negli appalti e subappalti
- Denunce di infortuni e malattie professionali: dati INAIL di marzo 2024
- UNI: esoscheletri e sicurezza sul lavoro, pubblicata la nuova norma UNI/TR 11950
- INAIL-ACCREDIA: SGSL, nelle aziende accreditate ridotti numero e gravità degli infortuni
- INAIL: bando ISI 2023, online il video con le istruzioni per compilare e registrare la domanda di partecipazione
- EU-OSHA: Monitoraggio e miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro nelle catene di approvvigionamento attraverso quadri di valutazione della sostenibilità
- CASSAZIONE PENALE: alla valutazione di quali rischi deve collaborare il medico competente



CORRIERE DELLA SALUTE E SICUREZZA N. 04/2024
A cura di OSL (Osservatorio Sicurezza sul Lavoro CONFSAL)
Redazione: Giovanni Luciano - Gaetano Commodo
Progetto grafico di: Andrea Blasi - Foto: Adobe Stock



CONFSAL



+39 065852071



00153 Roma, Viale di Trastevere, 60



comunicazione@confsal.it



www.confsal.it





Tragedia di Casteldaccia: la posizione della Confsal, polo unico da insediare nell'INAIL e maggiori controlli negli appalti e subappalti

Ripreso il confronto al Ministero del lavoro

Nel pomeriggio del 6 maggio 2024 un'altra immane tragedia accadeva a Casteldaccia, vicino Palermo, dove 5 operai morivano soffocati dalle esalazioni durante dei lavori di manutenzione in ambiente confinato. La Confsal, tramite le parole del suo Segretario Generale, emanava un comunicato stampa per ribadire la propria proposta di intervento emergenziale per affrontare l'emergenza sociale delle morti sul lavoro. Comunicato che pubblichiamo in questo numero.

“Con il più profondo rammarico e con dolore registriamo l'ennesima tragedia con morti plurime di Casteldaccia vicino Palermo che rafforza la nostra richiesta al Governo di varare un Piano straordinario per affrontare di petto questa ecatombe. Brandizzo, Es-selunga di Firenze, Bargi e oggi Casteldaccia. Quale altra tragedia deve succedere, che si somma a quelle di tutti gli altri giorni senza soluzione di continuità, per capire che non bastano più i pur apprezzabili interventi di modifiche legislative parziali ma serve creare un unico soggetto al quale dare funzioni e risorse per combattere il fenomeno alla radice? Così come è evidente che occorre rivedere qualcosa seriamente nel mondo degli appalti e subappalti, rendendo obbligatoria l'adozione dei sistemi di gestione della sicurezza (SGSL). Ancora una volta ribadiamo la proposta al Governo di un Polo unico o un'Agenzia speciale da insediare nell'Inail. Un Polo dotato di risorse economiche rinvenienti da quote dell'avanzo economico di questo Istituto e dotato di poteri speciali per affrontare quella che è una emergenza sociale nazionale”. Così il segretario generale di Confsal Angelo Raffaele Margiotta.

Proprio il giorno dopo la tragedia di Casteldaccia, il 7 maggio 2024, si è svolta una riunione che era già stata convocata in precedenza dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali sul percorso di confronto sui decreti applicativi necessari a seguito dell'approvazione della legge 56/2024 di recepimento del decreto 19/2024 (PNRR bis, parte inerente la cosiddetta “patente a crediti”). Nel corso della riunione, alla quale per la Confsal ha partecipato Giovanni Luciano, Segretario nazionale e Presidente dell'Osservatorio della Sicurezza sul Lavoro- Confsal, che ha ribadito le posizioni della Confederazione e che ha posto alcune premesse di merito che verranno specificate nel corso del confronto successivo richiesto dal Ministro Calderone. ■



INAIL: insediato il nuovo consiglio di amministrazione

[READ MORE](#) ▶

Come Confsal facciamo gli auguri di buon lavoro al nuovo consiglio di amministrazione, che nella sede dell'Inail si è insediato alla presenza del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Marina Calderone. Oltre al Prof. Fabrizio D'Ascenzo, che dopo aver ricoperto negli ultimi 10 mesi il ruolo di commissario straordinario assume l'incarico di presidente dell'Istituto, fanno parte del nuovo CdA i consiglieri Danilo Battista, Nunzia Catalfo, Caterina Grillone e Maurizio Giuseppe Millico.

Con l'insediamento del Cda si conclude il mandato del Direttore Generale Andrea Tardiola. In attesa della designazione del nuovo DG, che sarà nominato dal ministro del Lavoro e delle Politiche sociali su proposta del Consiglio di amministrazione, la tecnostruttura sarà guidata dal Direttore Generale Vicario Giuseppe Mazzetti. 🗨️



Denunce di infortuni e malattie professionali: dati INAIL di marzo 2024

[READ MORE](#) ▶

Come di consueto l'Inail ha reso pubblici i dati ufficiali aggiornati a Marzo 2024:

DENUNCE DI INFORTUNIO

Le denunce di infortunio presentate all'Inail nei primi tre mesi del 2024 sono state 145.130, in aumento dello 0,4% rispetto alle 144.586 del primo trimestre del 2023, del 12,8% rispetto a gennaio-marzo 2021 e del 10,9% rispetto a gennaio-marzo 2020, e in diminuzione del 7,9% sul 2019, anno che precede la crisi pandemica, e del 25,2% rispetto al 2022.

CASI MORTALI

Le denunce di infortunio sul lavoro con esito mortale presentate all'Istituto nel primo trimestre 2024 sono state 191, cinque in meno rispetto alle 196 registrate nel primo trimestre 2023 e 21 in meno sul 2019, 25 in più rispetto al 2020, sei in più sul 2021 e due in più sul 2022.

DENUNCE DI MALATTIA PROFESSIONALE

Le denunce di malattia professionale protocollate dall'Inail nel primo trimestre del 2024 sono state 22.620, 4.456 in più rispetto allo stesso periodo del 2023 (+24,5%). L'incremento è del 55,8% rispetto al 2022, del 66,5% sul 2021, del 60,4% sul 2020 e del 42,3% sul 2019. 🗨️



UNI: esoscheletri e sicurezza sul lavoro, pubblicata la nuova norma UNI/TR 11950

[READ MORE](#) ▶



Gli esoscheletri sono diventati ormai un validissimo ausilio per aiutare i lavoratori nelle incombenze particolarmente faticose e per ridurre i rischi da movimentazione manuale dei carichi con i conseguenti rischi di disturbi muscoli scheletri. Strumenti che, comunque, devono essere utilizzati con cognizione anche per evitare lo sviluppo di altri rischi nuovi o emergenti. L'UNI, Ente di normazione italiano, ha emanato una nuova norma sugli esoscheletri:

È disponibile la nuova norma Uni/Tr 11950 “Sicurezza e salute nell’uso degli esoscheletri occupazionali orientati ad agevolare le attività lavorative”. La norma approfondisce lo stato dell’arte sull’utilizzo di questi strumenti, fornendo indicazioni sulla corretta terminologia e sulle definizioni di settore da adottare e descrivendo le diverse tipologie di esoscheletri impiegati finora negli ambienti di lavoro, con particolare riferimento a quelli attivi e passivi. Illustra i principi generali di progettazione e costruzione, esamina i settori lavorativi della loro possibile applicazione e inquadra, infine, opportunità e problematiche correlate al loro uso. Generalmente, le malattie e i disturbi muscoloscheletrici da sovraccarico biomeccanico lavoro correlati sono associati a fattori di rischio legati ad attività di movimentazione manuale dei carichi e a lavorazioni con posture fisse e incongrue per periodi prolungati di tempo. L’approccio tradizionale alla mitigazione di questi rischi prevede l’adozione di misure di prevenzione idonee a eliminare o a ridurre il danno potenziale attraverso una configurazione idonea del luogo di lavoro, una gestione corretta dell’attività lavorativa e una scelta appropriata delle attrezzature utilizzate dal lavoratore. Nei casi in cui queste misure di prevenzione risultino non efficaci, in alcuni contesti produttivi si sta via via introducendo l’utilizzo di esoscheletri. ■



INAIL-ACCREDIA: SGSL, nelle aziende accreditate ridotti numero e gravità degli infortuni

READ MORE ►

Inail e Accredia hanno presentato il quarto studio sul grado di adozione e di efficacia dell'applicazione dei SGSL nelle aziende italiane, essenzialmente ormai UNI EN ISO 45001:2023.

Particolarmente significativi i dati di riduzione sia del numero degli infortuni che della loro gravità, così come non è trascurabile il risparmio ottenuto dalle aziende che hanno i SGSL in termini economici. [►](#)

<https://www.moresafe.it/2024/04/21/accredia-e-inail-quarto-studio-sullefficiacia-dei-mog-sgsl/>



INAIL: bando ISI 2023, online il video con le istruzioni per compilare e registrare la domanda di partecipazione

READ MORE ►

Dal 15 aprile fino alle ore 18.00 del 30 maggio prossimo è possibile compilare e registrare le domanda di partecipazione al bando Isi 2023, con il quale l'Inail mette a disposizione delle imprese che investono in prevenzione mezzo miliardo di euro di incentivi a fondo perduto, oltre la metà dei quali destinati alla sostituzione dei macchinari. La procedura informatica, divisa in quattro step, è spiegata in dettaglio nel videotutorial disponibile al link indicato in basso. I quattro step per la registrazione. Il video illustra all'utente tutte le fasi della compilazione, dall'inserimento dei dati dell'azienda e di quelli del legale rappresentante, alla selezione dell'asse di finanziamento prescelto tra i cinque a disposizione, alla descrizione del progetto, con il costo e l'importo del finanziamento richiesto. In base alle informazioni inserite, il sistema assegna un punteggio per ogni parametro. Per inviare la domanda è necessario raggiungere 120 punti. [►](#)

Corriere della Salute e Sicurezza



EU-OSHA: Monitoraggio e miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro nelle catene di approvvigionamento attraverso quadri di valutazione della sostenibilità

[READ MORE](#) ▶

Gli sviluppi finalizzati alla sostenibilità, come la promozione di un'economia circolare o l'aggiudicazione di lavori in base al livello di sostenibilità dei contraenti, possono avere un impatto diretto sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro (SSL).

Per garantire condizioni di lavoro sicure e rispettose della salute durante la transizione verde dell'Europa all'orizzonte 2040, è essenziale integrare adeguatamente i criteri alla base della SSL nelle iniziative finalizzate alla sostenibilità adottate a livello politico in tutti i settori interessati.

Maggiori informazioni sulla SSL nel contesto della sostenibilità delle catene di approvvigionamento sono disponibili nel nuovo documento di riflessione (READ MORE). 📄





CASSAZIONE PENALE: alla valutazione di quali rischi deve collaborare il medico competente

[READ MORE](#) ▶

Pubblichiamo il collegamento a una importantissima sentenza che riguarda il rapporto tra sorveglianza sanitaria e valutazione dei rischi in ordine alla responsabilità del Medico Competente.

Com'è noto, il D.Lgs.81/08 definisce il “medico competente” quale “medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto” (art.2 c.1 lett.h) D.Lgs.81/08).

La Suprema Corte ci ricorda che “i compiti del medico competente si suddividono essenzialmente in tre categorie:

- a) i compiti c.d. professionali costituiti essenzialmente dal dovere di effettuare la sorveglianza sanitaria [...]

- b) i compiti c.d. collaborativi rappresentati dal dovere di cooperare con il datore di lavoro alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori ai rischi. La partecipazione del medico competente alla fase di valutazione dei rischi aziendali garantisce allo stesso un'approfondita conoscenza dell'organizzazione dei processi lavorativi e gli consente, conseguentemente, di fissare adeguate misure di prevenzione ed efficaci protocolli sanitari; nell'ambito di tale attività occorre un suo coinvolgimento, da parte del datore di lavoro, anche nella redazione del documento di valutazione dei rischi e nella agevole individuazione delle possibili cause di eventuali disturbi riferiti dal lavoratore;

- c) i compiti c.d. informativi [...]

Salute e Sicurezza sul Lavoro

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE PARTECIPATA

I numeri parlano e ci dicono che gli infortuni e le malattie professionali continuano a crescere. Il Paese soffre quotidianamente, in termini di morti e dolore, una piaga che non si riesce ancora a debellare che produce un costo annuale stimato del 6,3% del PIL. La Confsal, a valle di un impegno ormai pluriennale sugli aspetti della safety, ha condensato le proprie proposte in un decalogo che è stato reso pubblico a Bologna in occasione del Salone di Ambiente e Lavoro, principale Fiera nazionale della salute e della sicurezza sul lavoro e che, aggiornato e integrato, è stato proposto al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione del primo incontro con le Parti Sociali convocato al Ministero il 12 gennaio 2023.

Proponiamo di

1

Creare un'Agenzia o Polo nazionale, quale soggetto **unico** deputato a coordinare prevenzione e vigilanza, informazione e formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro

2

Educare le nuove generazioni alla cultura della sicurezza inserendo nei programmi didattici della scuola secondaria "La salute e sicurezza del lavoro" come disciplina scolastica obbligatoria

3

Diffondere una "prevenzione partecipata" con il coinvolgimento attivo di tutti i lavoratori, mettendo la loro partecipazione al centro dell'azione di prevenzione unitamente a tutti gli attori coinvolti nel sistema di prevenzione

4

Promuovere la diffusione di MOG-SGSL - Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro - incentivandone economicamente l'adozione da parte delle aziende, tramite il credito di imposta e/o l'esenzione temporanea dal contributo INAIL

5

Favorire l'instaurarsi di un rapporto di cooperazione e collaborazione tra gli organi di vigilanza dello stato e le aziende, dando a esse la possibilità di verificare preventivamente la propria situazione effettiva sul rispetto delle norme sulla sicurezza, per poter così rimediare alle difformità rilevate

6

Incrementare fortemente l'organico degli ispettori tecnici per la sicurezza sul lavoro in modo che la vigilanza sull'applicazione della normativa abbia anche una funzione preventiva; assumendo a tal fine migliaia di giovani qualificati con adeguata preparazione nel campo ingegneristico, tecnico e scientifico

7

Potenziare e migliorare la formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS - per ridurre il disequilibrio che si riscontra nella preparazione tecnica dei RLS rispetto alle altre figure aziendali impegnate nel sistema di prevenzione e protezione

8

Garantire qualità ed efficacia alla preparazione delle principali figure di sistema, dando applicazione sollecita e concreta alle modifiche normative previste dal D.L. 146/2021 (Legge 215/2021), per realizzare i cambiamenti previsti nell'ambito della formazione

9

Potenziare il sostegno alle iniziative di prevenzione tramite la formazione, l'informazione e la consulenza attraverso maggiori investimenti da parte dell'Inail rispetto a quelli che attualmente mette a disposizione del tessuto produttivo del Paese

10

Incrementare le risorse per la ricerca scientifica "prevenzionale" su infortuni e rischi emergenti, tramite l'Inail, le Università e gli altri Enti di ricerca, assicurando che i risultati dei progetti completati vengano resi più agevolmente accessibili per il trasferimento al mondo produttivo e alle Parti Sociali



Firma la petizione!

https://bit.ly/decalogo_safety_confisal

#FRONTE DEL LAVORO